Comune di VACCARIZZO ALBANESE Provincia di COSENZA
Bashkia e Vakaricit - *Provinça e Kosenxës*

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 del reg. Data 06/04/2020	**OGGETTO**: : Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020. Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare- MODIFICA ART.9 COMMA 5 DEL DISCIPLINARE GIÀ APPROVATO CON PROPRIA DELIBERAZIONE N.19 DEL 31/03/2020 – AVVISO PER GLI ESERCENTI E SCHEMA DI DOMANDA

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (F.to D.SSA NUNZIATINA PIGNATARO)	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (F.to Rag. Angelo LORICCHIO)

L'anno DUEMILAVENTI giorno SEI del mese di APRILE alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **Giunta Comunale** si è riunita con la presenza dei signori:

			FIRMATO
1. POMILLO	ANTONIO	Sindaco	F.TO ANTONIO POMILLO
2. BORRELLI	GIUSEPPE	Assessore	F.TO GIUSEPPE BORRELLI
3. GODINO	LUIGI FRANCESCO	"	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale. Assume la Presidenza Antonio POMILLO - nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Cosimo STRAFACE, in videoconferenza dal Comune di Acri

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA

- la propria precedente deliberazione n.19 del 31/03/2020;
- l'articolo 80, comma 4 del codice dei contatti che testualmente recita: "*Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle* ***ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC)****, di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;*
- l'ordinanza 658 della Protezione Civile che deroga al codice dei contratti e quindi anche all'articolo 80, comma 4.

CONSIDERATO inoltre che:

- l'ordinanza 658 della Protezione Civile all'articolo 2, comma 6 testualmente recita: "*L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo* ***contributo*** *tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico*".
- Autorevoli interpretazioni sostengono che non si tratterebbe di un appalto ma di un contributo dato ai cittadini per il tramite degli esercizi commerciali e che pertanto si applicherebbero le disposizioni di cui alla determinazione 4/2011 dell'Anac: "*Per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010,* ***la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi***".

RILEVATO quindi che non occorre il DURC degli esercizi commerciali di generi alimentari e beni di prima necessità che aderiscono alla manifestazione di interesse per l'accettazione dei buoni spesa in favore delle famiglie in difficoltà e che quindi in sede di liquidazione non si procederà alla verifica sia per la deroga all'applicazione del Codice degli appalti, espressa chiaramente nell'ordinanza n.658 della Protezione Civile, sia se lo si considera quale contributo ai cittadini, per come è detto nell'art.2 comma 6 della stessa ordinanza;
CONSIDERATO ancora che:

- occorre favorire una più ampia platea di partecipanti degli esercenti dislocati sul territorio comunale, anche per favorire l'approvvigionamento negli esercizi di prossimità, per contenere al massimo gli spostamenti;

PER QUANTO SOPRA, PREMESSO E CONSIDERATO:
RITENUTO opportuno modificare l'art. 9 comma 5 del disciplinare già approvato con propria deliberazione n.19 del 31/03/2020, come segue:

5. Il buono spesa è rimborsato all'esercizio commerciale per il valore nominale dello stesso a fronte di presentazione al Comune di apposito rendiconto, unitamente al modello riepilogativo predisposto dall'ufficio, con allegati i buoni spesa in originale per cui il rimborso è richiesto, e previa verifica della regolarità della documentazione fiscale presentata, mediante bonifico su c.c. indicato. Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione fiscale necessaria ai fini del rimborso all'ufficio protocollo del Comune entro il 15° giorno dall'utilizzo dei buoni.

RITENUTO altresì modificare l'avviso pubblico e la relativa istanza di partecipazione come da documentazione allegata;
VISTO il nuovo avviso per gli esercenti e relativa istanza di adesione, aggiornati con le rettifiche disposte al disciplinare con la presente deliberazione;
ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
UNANIME

DELIBERA

DI MODIFICARE l'art. 9 comma 5 del disciplinare già approvato con propria precedente deliberazione n.19 del 31/03/2020, l'avviso per gli esercenti e l'allegato schema di domanda come segue:

5. Il buono spesa è rimborsato all'esercizio commerciale per il valore nominale dello stesso a fronte di presentazione al Comune di apposito rendiconto, unitamente al modello riepilogativo predisposto dall'ufficio, con allegati i buoni spesa in originale per cui il rimborso è richiesto, e previa verifica della regolarità della documentazione fiscale presentata, mediante bonifico su c.c. indicato. Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione fiscale necessaria ai fini del rimborso all'ufficio protocollo del Comune entro il 15° giorno dall'utilizzo dei buoni.
Di modificare l'avviso per gli esercenti e la relativa istanza di partecipazione approvando un nuovo avviso per gli esercenti e l'allegato schema di domanda, che tiene conto delle modifiche apportate dal disciplinare.
Successivamente,
Vista l'urgenza di provvedere, LA GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi DELIBERA di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SEGRETARIO
(F.TO Dott. Cosimo STRAFACE)

IL PRESIDENTE
(F.TO Antonio POMILLO)

E' copia conforma all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

IL SEGRETARIO
Dott. Cosimo STRAFACE

Il sottoscritto visti gli atti d'Ufficio. attesta che la presente deliberazione:
E' stata affissa a questo Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal come prescritto dall'Art124 COMMA 1.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
(Dr.ssa Nunziatina PIGNATARO)

[X] E' stata comunicata con lettera n. in data ai signori capigruppo consiliare. art.125

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
(Dr.ssa Nunziatina PIGNATARO)

-CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il